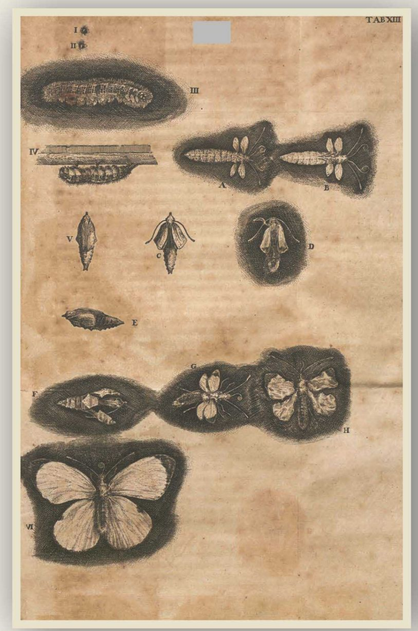

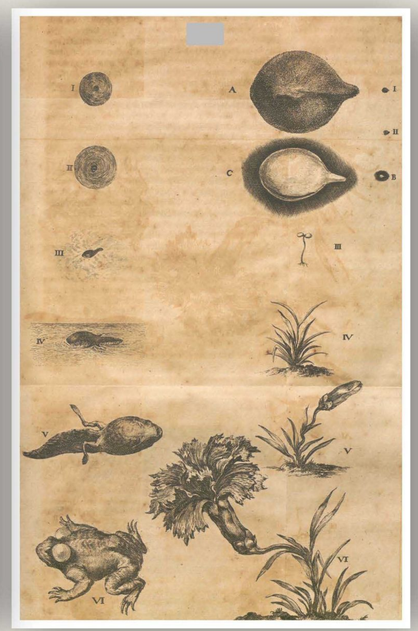

La Wunderkammer o Gabinetto delle meraviglie, di **Vincent Levinus**, commerciante di tessuti di lusso e facoltoso disegnatore di modelli, e della moglie Johanna van Breda, ospitava *naturalia* (rarità del mondo naturale) e *artificialia* (particolari manufatti) in un allestimento scenografico con cassetti e contenitori ordinati in disegni che assomigliavano a ricami. Le Wunderkammer, insostituibili *status symbol*, erano aperte ad amici, studiosi, visitatori insigni e questa della coppia Levinus, con l'elegante pubblico che si aggira fra i raffinati contenitori, non fa eccezione: il suo libro dei visitatori comprende, fra il 1705 e il 1737, almeno 3500 nomi, tra cui Carlo III di Spagna. Merianin dichiara di avere visitato questa come le altre raccolte di rarità di Frederik Ruysch, Nicolaes e Jonas Witsen, nella Prefazione al suo *Metamorphosis insectorum Surinamensium*.
Il volume *Wonderstoonel der Natur*, da cui è tratta l'immagine a destra, è il catalogo della collezione.